

Cooperative sociali: «Non ci siamo mai sottratti al confronto»

La replica ai sindacati:
«Bisogna tenere in piedi
le imprese se vogliamo
mantenere il lavoro»

RIMINI

«Non ci siamo mai sottratti al confronto con i sindacati». Inizia così la replica firmata da Agci, Confcooperative e Legacoop a proposito del presidio di Cgil, Cisl e Uil dedicato al rinnovo del contratto. «Le richieste sono legittime - continuano le tre centrali cooperative della Romagna - ma trovano in questo periodo storico delle difficoltà oggettive non dipendenti dalle cooperative sociali. Condividiamo l'obiettivo con i sindacati di dare dignità al lavoro sociale anche agendo sulla valorizzazione economica del loro operato».

In concreto. «A livello nazionale abbiamo aperto delle trattative, tra l'altro insieme alle stesse sigle sindacali che hanno manifestato a Rimini. Stiamo lavorando per il rinnovo del contratto nazionale delle cooperative sociali. È lì che dobbiamo concentrare tutte le nostre forze, tutti insieme. Come da prassi, le trattative territoriali saranno de-



Protesta dei sindacati FOTO ARCHIVIO

finite una volta concluse quelle nazionali».

L'appello è alla unità. «I ristori, anche regionali, che le imprese hanno ricevuto per compensare i maggiori costi hanno compensato solo in parte gli incrementi energetici e dei materiali a tutela della continuità operativa di cooperative, lavoratori e utenti. Siamo consapevoli che i primi a pagare per queste difficoltà sono le persone che lavorano nei servizi, ma anche per la loro salvaguardia dobbiamo tenere in piedi le imprese. Bisogna tenere in piedi le imprese se vogliamo mantenere il lavoro e concentrare le energie sulle trattative già aperte a livello nazionale».